

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3545 del 25/11/2025

Industrie e ricercatori presentano i propri progetti più innovativi. Il ruolo di open innovation, AI, futuro da creare e immaginare. Il vicepresidente: “Ecco il nuovo percorso Trentino Tech Days”

Spinelli: “Trentino Digital Bridge 2025, un ponte per far crescere ricerca e impresa”

“Trentino Digital Bridge 2025 è un’iniziativa preziosa, pensata per rafforzare il ponte tra due pilastri fondamentali del nostro ecosistema: le imprese e la ricerca trentina. Un modo per consolidare, assieme agli altri progetti in campo che comprendono ad esempio il Co-innovation Lab di Dedagroup e FBK, la vocazione del Trentino nel favorire la collaborazione strutturata tra i due mondi, soprattutto nel settore digitale. Trentino Digital Bridge 2025 nasce con questo intento, grazie a Confindustria e alla rete della ricerca, per creare connessioni nuove, accorciare le distanze tra chi immagina il futuro e chi lo realizza. In altre parole, per far sì che l’innovazione digitale trentina continui a essere un punto di riferimento nazionale e internazionale”. Così il vicepresidente della Provincia e assessore allo sviluppo economico, lavoro, famiglia, università e ricerca Achille Spinelli all’evento Trentino Digital Bridge 2025, promosso da Confindustria Trento nella Sala Caritro di via Calepina per favorire una convergenza sui filoni dell’innovazione nei settori più avanzati.

Dopo i saluti introduttivi di Spinelli, del presidente dell’associazione Lorenzo Delladio e di Roberto Loro, responsabile della sezione informatica e tecnologie digitali di Confindustria, i nuovi scenari sono stati analizzati da Mattia Crespi, direttore di Futures Lab H-Farm ed esperto di tecnologie immersive e di spatial computing. “Il futuro - ha detto nel suo speech Oltre l’Algoritmo (Beyond the Algorithm) - non è qualcosa che accade: è qualcosa che diventiamo. In un’epoca di iper-accelerazione e sistemi autonomi - il vero cambiamento non è tecnologico, ma antropologico: le macchine imparano a pensare, agire e relazionarsi, mentre noi dobbiamo reimparare a immaginare”.

Spazio quindi al cuore dell’iniziativa, con 10 imprese della Sezione informatica e tecnologie digitali di Confindustria e altrettanti ricercatori dei centri trentini che hanno presentato in un pitch di 5 minuti ciascuno i propri progetti o filoni di ricerca più innovativi con l’intento di rafforzare le opportunità di matching tra i due mondi.

La contaminazione tra competenze, esperienze e prospettive diverse rappresenta del resto un elemento decisivo per l’intero sistema trentino, come ha sottolineato il vicepresidente Spinelli. “È dall’incontro reciproco e dai punti di contatto che si sviluppano progetti che cambiano il modo di produrre e di crescere. Un modello - quello della collaborazione strutturata tra ricerca e impresa - che auspichiamo possa ispirare anche altre imprese, perché i benefici dell’innovazione aperta siano diffusi e accessibili a tutto il tessuto produttivo” L’assessore ha ricordato, accanto ai laboratori congiunti il ruolo svolto in Trentino dalle innovation challenge, promosse grazie alla collaborazione tra HIT e gli organismi di ricerca del territorio: “Occasioni preziose per portare studenti, dottorandi, ricercatori e imprese a lavorare fianco a fianco su problemi concreti, con un approccio di open innovation in cui competenze diverse si incontrano e si contaminano”.

Ha evidenziato in proposito “l’Industrial AI Challenge e la Public AI Challenge come due esempi emblematici di percorsi in cui gli studenti collaborano attivamente nell’esplorazione del potenziale dell’intelligenza artificiale nei processi produttivi e nei servizi pubblici. Un format che sta dimostrando come il valore della ricerca applicata possa tradursi in vantaggi misurabili per le imprese”.

Attenzione inoltre ad una delle nuove progettualità: “In questi mesi stiamo lanciando un nuovo percorso di open innovation, denominato Trentino Tech Days. Un format innovativo - ha concluso Spinelli - che pone l’accento sulla collaborazione diretta tra le due realtà per riflettere e trovare insieme soluzioni in un contesto di rafforzamento della filiera produttiva locale”.

(sv)